

**IMPLEMENTATION GUIDELINES E ACCORDO
DI INTEROPERABILITA' TRA CM PER LO
SCAMBIO DEI MESSAGGI DI
RENDICONTAZIONE DEGLI ONERI
INTERBANCARI DELL'AOS SEDA**

Versione 4.0

Luglio 2023

AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO

Data	Versione	Decorrenza	Documenti di riferimento
30/04/2014	1.0	30/09/2014	Circolare di Serie Tecnica n.15 del 29/04/2014
05/08/2014	1.0A	30/09/2014	Messaggio di Rete del 05/08/2014
15/01/2015	1.0B	01/04/2015	Messaggio di Rete del 15/01/2015
13/02/2015	2.0	29/06/2015	Messaggio di Rete del 13/02/2015
01/06/2015	2.0A	29/06/2015	Messaggio di Rete del 01/06/2015
20/02/2018	3.0	03/04/2018	Circolare di Serie Tecnica n. 2 del 20/02/2018
26/07/2023	5.0	17/03/2024 17/11/2024	Circolare ABI di Serie Tecnica n.15 del 26 luglio 2023 e lettera circolare ABI Prot. UPG/001527

NOTE:

Versione 1.0

La versione 1.0 è stata redatta in conformità con lo “Schema di contratto per l’adesione al servizio SEDA” e alle indicazioni presenti nel documento “Accordo interbancario per l’offerta del servizio opzionale aggiuntivo (AOS) degli Schema SEPA Direct Debit denominato SEPA compliant Electronic Database Alignment (SEDA)” (versione 2.0).

Versione 1.0A

La versione 1.0A prevede – oltre alla correzione di un refuso (tag <NegInqryDtls>, elemento 2.3, prev.009) – le seguenti modifiche:

- nel prev.001, prev.002, prev.003 e prev.009 sono stati estesi al CM2 i controlli, già svolti dal CM1, sulle informazioni relative agli elementi “Debtor Agent” e “Creditor Scheme Identification” (codice Creditor Identifier);
- introduzione del paragrafo “1.3.3 – Controlli sui flussi scambiati tra CM” al fine di descrivere i controlli svolti dai CM ed introdurre la modalità di scarto parziale a livello di bulk (in analogia a quanto previsto nel documento “*Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità fra CM per lo scambio dei messaggi dell’AOS SEDA*”).

Versione 1.0B

Documento: Implementation Guidelines per lo scambio degli oneri interbancari dell’AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 2/42
--	--------------	-----------------------	-----------

La versione 1.0B prevede l'introduzione di un controllo da parte dei CM volto a verificare che eventuali messaggi di "Rendiconto previsionale" siano trasmessi dal 1° al 5° giorno lavorativo seguente alla chiusura dei trimestri solari. I CM rifiutano eventuali messaggi trasmessi prima o dopo tale finestra temporale.

Con tale versione viene anche data evidenza dei controlli effettuati sull'elemento 2.3 +++Quarter del messaggio di "Rendiconto previsionale" che sono tuttavia già attivi con decorrenza dal 1° gennaio del 2015.

Versione 2.0

La versione 2.0 oltre a prevedere la correzione di un refuso (tag < InqryRslt >, elemento 2.10, prev.009) introduce:

- dei controlli sul codice Creditor Identifier (elemento 2.2 +++++ Identification del prev.001), a carico dei CM, volti a consentire la trasmissione di messaggi previsionali (prev.001) a Beneficiari che sono receduti nel corso del trimestre cui la rendicontazione si riferisce;
- per gli attributi AT-01 "The Unique Mandate Reference" ed AT-02 "The Identifier of the Creditor" un chiarimento circa il fatto che tali campi sono "case insensitive" e cioè la valorizzazione del medesimo carattere in maiuscolo o minuscolo è considerata equivalente.

Sono inoltre stati aggiornati gli allegati "Schema XSD" e "Esempi XML" come segue:

- nel prev.001 l'elemento 2.6 +++ Number Mandate CMF assume una lunghezza pari a 8;
- nel prev.003 l'elemento 2.16 +++ From Date è reso obbligatorio;
- correzione dei refusi sul tag < InqryRslt >, elemento 2.10 prev.009.

Versione 2.0A

La versione 2.0A tiene conto della regola di valorizzazione dell'elemento 2.1 ++ Previsioning ID con il codice BIC del PSP Pagatore nella posizione da 25 a 35 ed introduce un controllo a carico del CM1 sul rispetto del formalismo previsto per il codice BIC nella posizione indicata.

Le modifiche sono evidenziate in colore giallo.

Versione 3.0

La versione 3.0 contiene modifiche di forma relative all'adozione del nuovo modello di remunerazione del servizio SEDA basato sull'applicazione di commissioni interbancarie multilaterali (anche "MIF"); tra queste anche la ricodifica di alcuni attributi per correggere un disallineamento con la codifica riportata nell'Accordo interbancario.

Tali modifiche sono evidenziate con sfondo di colore giallo.

Versione 4.0

La versione 4.0 reca le seguenti modifiche:

- rinumerazione degli attributi dell'AOS SEDA in linea con la nuova numerazione degli attributi dei Rulebook SEPA Direct Debit. Questa modifica è evidenziata in colore giallo e ha validità 17 marzo 2024;
- eliminazione del valore COR1, in coerenza con i Rulebook SDD già in validità. Questa modifica è evidenziata in colore celeste e ha validità 17 novembre 2024.

INDICE

1. PREMESSA	6
1.1 Oneri interbancari del servizio seda	6
1.2 Soggetti	6
1.3 Regole Tecniche	6
2. MESSAGGISTICA	9
2.1 Testa File Fisico	9
2.2 Rendiconto previsionale	12
2.3 Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	23
2.4 Rendiconto del dettaglio dei mandati	30
2.5 Risposta negativa alla richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	37
APPENDICI	42
A. Esempi XML	42
B. Schema XSD	42

1. PREMESSA

1.1 ONERI INTERBANCARI DEL SERVIZIO SEDA

Il presente documento contiene le specifiche dei messaggi contenenti le informazioni relative agli oneri interbancari (MIF) scambiate tra i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti al servizio SEDA (di seguito messaggi di rendicontazione SEDA):

- **“Rendiconto previsionale”**, trasmesso dal PSP del Pagatore al PSP di Allineamento;
- **“Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati”**, trasmesso dal PSP di Allineamento al PSP del Pagatore;
- **“Rendiconto del dettaglio dei mandati”**, trasmesso dal PSP del Pagatore al PSP di Allineamento come esito al precedente messaggio di richiesta;
- **“Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati”**, trasmesso dal PSP del Pagatore al PSP di Allineamento come esito negativo al precedente messaggio di richiesta.

La messaggistica di rendicontazione è gestita in regime di interoperabilità ed è scambiata mediante le medesime regole di scambio della messaggistica SEDA definite nell’ambito dell’apposito accordo interbancario che disciplina tale AOS.

Il regolamento degli oneri interbancari comunicati con il messaggio di “Rendiconto previsionale” avviene tramite SEPA Direct Debit (SDD) Core, nel rispetto delle regole indicate all’interno del predetto accordo interbancario.

1.2 SOGGETTI

▪ PSP DEL PAGATORE

Il PSP del Pagatore:

- invia il messaggio di “Rendiconto previsionale” contenente le informazioni relative ai mandati attivi presso lo stesso nonché predispone e trasmette la richiesta di incasso SDD Core al PSP di Allineamento;
- riceve dal PSP di Allineamento la “Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati” relativa ai mandati attivi alle proprie dipendenze per uno specifico Creditor Identifier;
- trasmette il “Rendiconto del dettaglio dei mandati” contenente le informazioni richieste dal PSP di Allineamento;
- trasmette la “Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati” nel caso in cui le informazioni richieste dal PSP di Allineamento non siano disponibili.

▪ PSP DI ALLINEAMENTO

Il PSP di Allineamento:

- riceve il messaggio di “Rendiconto previsionale” dal PSP del Pagatore;
- invia al PSP del Pagatore la “Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati” riferita al Creditor Identifier relativo a mandati attivi presso il PSP del Pagatore medesimo;
- riceve dal PSP del Pagatore il “Rendiconto del dettaglio dei mandati” contenente le informazioni precedentemente richieste;
- riceve dal PSP del Pagatore la “Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati”.

1.3 REGOLE TECNICHE

1.3.1 FORMATI

La tabella seguente descrive il formato adottato per la messaggistica di rendicontazione SEDA:

Documento: Implementation Guidelines per lo scambio degli oneri interbancari dell’AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 6/42
--	--------------	-----------------------	-----------

<i>Messaggio</i>	<i>Funzionalità</i>
Prev.001.001.01	Rendiconto previsionale
Prev.002.001.01	Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati
Prev.003.001.01	Rendiconto del dettaglio dei mandati
Prev.009.001.01	Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati

L'aderente Mittente trasmette messaggi (Prev.001, Prev.002, Prev.003 e Prev.009) omogenei per PSP ricevente.

1.3.2 FLUSSI

E' previsto lo scambio dei seguenti tipi di file:

1. IRF - Input Remuneration File

- Il file è trasmesso dal PSP del Pagatore e può contenere:
 - messaggi di "Rendiconto previsionale" trasmessi al PSP di Allineamento;
 - messaggi di "Rendiconto del dettaglio dei mandati" trasmessi al PSP di Allineamento;
 - messaggi di "Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati" trasmessi al PSP di Allineamento.
- Il file è trasmesso dal PSP di Allineamento e può contenere:
 - messaggi di "Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati" trasmessi al PSP del Pagatore.

2. RCF - Remuneration CMs File:

- Il file è scambiato tra Clearing Mechanism (CM) e può contenere:
 - messaggi di "Rendiconto previsionale";
 - messaggi di "Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati";
 - messaggi di "Rendiconto del dettaglio dei mandati";
 - messaggi di "Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati".

3. NRF - Notification Remuneration File

- Il file è trasmesso dal CM al PSP del Pagatore e può contenere:
 - messaggi di "Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati" e messaggi ricevuti dagli altri CM.
- Il file è trasmesso dal CM al PSP di Allineamento e può contenere:
 - messaggi di "Rendiconto previsionale" e messaggi ricevuti dagli altri CM;
 - messaggi di "Rendiconto del dettaglio dei mandati" e messaggi ricevuti dagli altri CM;
 - messaggi di "Risposta negativa alla Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati" e messaggi ricevuti dagli altri CM.

1.3.3 CONTROLLO SUI FLUSSI SCAMBIATI TRA CM

I controlli formali e di merito sui flussi sono effettuati dal CM1 (es. coerenza dei soggetti presenti nelle transazioni, univocità degli identificativi, ecc.).

In particolare i controlli sui soggetti presenti nelle singole transazioni si riferiscono alle informazioni anagrafiche valide alla data applicativa presente nei flussi stessi.

Il CM2 effettua alcuni controlli anagrafici, svolti anche dal CM1, e verifica che i flussi inviati dal CM1 siano:

- formalmente corretti (cfr.: Strutture dei flussi)
- correttamente indirizzati (es.: il BIC del PSP ricevente sia un PSP aderente al CM2)
- univoci nell'ambito della singola giornata applicativa (l'identificativo del file fisico e del file logico devono essere univoci nell'ambito del CM1 per ciascuna giornata applicativa)
- completi, eseguendo il controllo di quadratura tra le informazioni presenti nella testata del file fisico con quelle presenti nel file logico (es.: numero di bulk nuovi mandati corrispondente ai bulk nuovi mandati presenti nel flusso, ecc.)

Documento: Implementation Guidelines per lo scambio degli oneri interbancari dell'AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 7/42
--	--------------	-----------------------	-----------

Il CM1 e il CM2 svolgono entrambi il controllo relativo alla tempistica di invio del messaggio di “Rendiconto previsionale” verificando che i messaggi siano trasmessi dal 1° al 5° giorno lavorativo seguente alla chiusura dei trimestri solari. I CM rifiutano eventuali messaggi trasmessi prima o dopo tale finestra temporale.

Il CM1 e il CM2 nel caso di Beneficiari receduti dal servizio SEDA e dunque con codice Creditor Identifier non presente e attivo nell’anagrafica CRI000 alla data di invio del messaggio previsionale (prev.001), consentono comunque la trasmissione del messaggio al ricorrere di tali condizioni:

- detto codice Creditor Identifier sia stato attivo per almeno un giorno nel trimestre cui si riferisce il messaggio previsionale;
- il “Reference Period Quarter” indicato nel messaggio previsionale coincide con quello precedente al trimestre in corso;
- il BIC del Creditor Agent (elemento 2.4 del prev.001) è uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario nell’anagrafica CRI000 in validità alla data di recesso del Beneficiario medesimo o al BIC del PSP di Allineamento Subentrante come risulta dall’anagrafica SED000.

Nel caso in cui si riscontrino errori, il CM2 provvede a scartare l’intero flusso fisico o parziale (a livello di bulk) e a contattare il CM1 allo scopo di risolvere congiuntamente e nei tempi più brevi possibili le anomalie riscontrate.

2. MESSAGGISTICA

2.1 TESTA FILE FISICO

2.1.1 IRF - XML INPUT REMUNERATION FILE HEADER

Lo Schema utilizzato per il file IRF è lo schema SEDAIrfBlk.

Nome campo	O/F	Formato	Lunghezza	Tag XML	Note e controlli di validazione
Mittente	O	Identifier	11	SndgInst	BIC dell'Aderente Diretto che trasmette il file
Ricevente	O	Identifier	11	RcvgInst	BIC del CM che riceve il file
Riferimento file	O	NumericText	16	FileRef	Riferimento univoco del file IRF
Servizio	O	Text	3	SrvclId	Deve essere "SED"
Codice test/produzione	O	Code	1	TstCode	Deve essere "T" o "P" a seconda che il file sia inviato in ambiente di test (T) o in ambiente di produzione (P)
Tipo file	O	Text	3	FType	Il tipo file deve sempre essere "IRF".
File Date and Time	O	ISODateTime	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)	FDfTm	Data e ora di creazione del file
Numero di bulk rendiconto previsionale	O	Numeric	8	NumPreBlk	Numero totale dei bulk rendiconto previsionale presenti nel file IRF
Numero di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumInRBlk	Numero totale di bulk richiesta del rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file IRF
Numero di bulk rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumRriBlk	Numero totale di bulk rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file IRF
Numero di bulk risposta negativa a richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumRniBlk	Numero totale di bulk risposte negative a richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file IRF

2.1.2 NRF - XML NOTIFICATION REMUNERATION FILE HEADER

Lo Schema utilizzato per il file NRF è lo schema SEDANrfBlk.

Nome campo	O/F	Formato	Lunghezza	Tag XML	Note e controlli di validazione
Mittente	O	Identifier	11	SndgInst	BIC del CM che trasmette il file
Ricevente	O	Identifier	11	RcvgInst	BIC dell'Aderente Diretto che riceve il file

Nome campo	O/F	Formato	Lunghezza	Tag XML	Note e controlli di validazione
Riferimento file	O	NumericText	16	FileRef	Il riferimento univoco del file NRF
Servizio	O	Text	3	SrvId	Deve essere "SED"
Codice test/produzione	O	Code	1	TstCode	Deve essere "T" o "P" a seconda che il file sia inviato in ambiente di test (T) o in ambiente di produzione (P)
Tipo file	O	Text	3	FType	Deve essere sempre "NRF".
File Date and Time	O	ISODateTime	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)	FDtTm	Data e ora di creazione del file
Indicatore anagrafica	O	Text	3	RoutingInd	Deve essere sempre "ALL"
Numero di bulk rendiconto previsionale	O	Numeric	8	NumPreBlk	Numero totale dei bulk rendiconto previsionale presenti nel file NRF
Numero di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumInRBlk	Numero totale di bulk richiesta del rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file NRF
Numero di bulk rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumRriBlk	Numero totale di bulk rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file NRF
Numero di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumRniBlk	Numero totale di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file NRF

2.1.3 RCF - XML REMUNERATION CM FILE HEADER

Lo Schema utilizzato per il file RCF è lo schema SEDANrfBlk.

Nome campo	O/F	Formato	Lunghezza	Tag XML	Note e controlli di validazione
Mittente	O	Identifier	11	SndgInst	BIC del CM che trasmette il file
Ricevente	O	Identifier	11	RcvgInst	BIC del CM che riceve il file
Riferimento file	O	NumericText	16	FileRef	Riferimento univoco del file RCF
Servizio	O	Text	3	SrvId	Deve essere sempre "SED"
Codice test/produzione	O	Code	1	TstCode	Deve essere "T" o "P" a seconda che il file sia inviato in ambiente di test (T) o in ambiente di produzione (P)
Tipo file	O	Text	3	FType	Deve essere sempre "RCF".
File Date and Time	O	ISODateTime	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)	FDtTm	Data e ora di creazione del file
Indicatore anagrafica	O	Text	3	RoutingInd	Deve essere sempre "ALL"
Numero di bulk rendiconto previsionale	O	Numeric	8	NumPreBlk	Numero totale dei bulk rendiconto previsionale presenti nel file RCF

Nome campo	O/ F	Formato	Lunghezza	Tag XML	Note e controlli di validazione
Numero di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumInRBlk	Numero totale di bulk richiesta del rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file RCF
Numero di bulk rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumRriBlk	Numero totale di bulk rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file RCF
Numero di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati	O	Numeric	8	NumRniBlk	Numero totale di bulk richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati presenti nel file NRF

2.2 RENDICONTO PREVISIONALE

Il messaggio di “Rendiconto previsionale” può essere trasmesso direttamente dal PSP del Pagatore (o per il tramite di un Aderente Diretto) ovvero dai CM.

Il messaggio di “Rendiconto previsionale” è rifiutato dai CM se non viene trasmesso entro il periodo che intercorre tra il 1° e il 5° giorno lavorativo seguente alla chiusura dei trimestri solari.

Utilizzo del messaggio PREV.001.001.01 Provisioning Remuneration Message

2.2.1 GROUP HEADER

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT-U001	<MsgId>	Identificativo del flusso logico assegnato dal PSP del Pagatore. Deve essere univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa Controllo di univocità effettuato dal CM1 per file IRF. Non ammessa la presenza di spazi in testa, in coda o interni.
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISO Date Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	Data e ora in cui il flusso è creato dal Mittente. La data e l'ora devono essere formalmente validi.
1.7	++ Instg Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente.
1.7	+++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio Controlli effettuati dal CM1 (tratta Aderente – CM). Deve coincidere con l'elemento SndgInst nella testa del file IRF. Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM1.
1.8	++ Instructed Agent	O					<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente.
1.8	+++ Financial Institution Identification	O					<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O		Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM). Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM2.

2.2.2 PREVISIONING REMUNERATION MESSAGE

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Previsioning	O	[1..n]				<Prev>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.1	++ Provisioning Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT- V003	<PrevId>	Identificativo del rendiconto previsionale. Controllo effettuato dal CM1. Nelle posizioni da 25 a 35 deve contenere il codice BIC del PSP del Pagatore. Nelle posizioni da 1 a 24 gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.
2.2	++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdrSchmeId>	
2.2	+++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.2	++++ Organisation Identification	C	{Or}			AT- E005	<OrgId>	Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.2	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.2	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i></p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito ed attivo nell'Anagrafica aderenti CRI000 alla data di invio del messaggio o non essere presente nell'Anagrafica CRI000 in validità alla data di invio del messaggio ma risultare essere stato censito ed attivo nell'Anagrafica medesima nel trimestre cui il messaggio si riferisce. In quest'ultimo caso (Beneficiari non più attivi) il "Reference Period Quarter" in 2.3 deve corrispondere al trimestre precedente a quello corrente.</p> <p>Il BIC del Creditor Agent in 2.4 deve essere uguale: al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000 o nel caso di Beneficiari receduti dal servizio, al BIC del PSP d'allineamento subentrante come risulta dall'Anagrafica SED000 in validità alla data di invio del messaggio.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.2	++++ Private Identification	C	Or}			AT- E005	<PrvtId>	Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.2	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.2	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i></p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito ed attivo nell'Anagrafica aderenti CRI000 alla data di invio del messaggio o non essere presente nell'Anagrafica CRI000 in validità alla data di invio del messaggio ma risultare essere stato censito ed attivo nell'Anagrafica medesima nel trimestre cui il messaggio si riferisce. In quest'ultimo caso (Beneficiari non più attivi) il "Reference Period Quarter" in 2.3 deve corrispondere al trimestre precedente a quello corrente.</p> <p>Il BIC del Creditor Agent in 2.4 deve essere uguale: al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000 o nel caso di Beneficiari receduti dal servizio, al BIC del PSP d'allineamento subentrante come risulta dall'Anagrafica SED000 in validità alla data di invio del messaggio.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.3	++ Reference Period	O	[1..1]			AT- V004	<RfrPrd>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.3	+++ Quarter	O	[1..1]	Numeric	1		<Qtr>	<p>Indica il trimestre cui si riferisce il messaggio di rendiconto previsionale.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1.</p> <p>Deve assumere un valore compreso tra 1 e 4.</p> <p>Se l'elemento 2.3 (Year) coincide con l'anno corrente, non può assumere un valore maggiore del trimestre corrente.</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 1, allora deve assumere i valori 3 o 4 e l'elemento 2.3 (Year) deve essere valorizzato con 'anno corrente - 1'</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 2, allora deve assumere il valore 4 e l'elemento 2.3 (Year) deve essere valorizzato con 'anno corrente - 1' ovvero deve assumere il valore 1 e l'elemento 2.3 (Year) deve essere uguale all'anno corrente¹.</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 3, allora deve essere valorizzato con 1 o 2 e l'elemento 2.3 (Year) deve essere uguale all'anno corrente</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 4, allora deve essere valorizzato con 2 o 3 e l'elemento 2.3 (Year) deve essere uguale all'anno corrente.</p>
2.3	+++ Year	O	[1..1]	Numeric	4		<Year>	<p>Indica l'anno cui si riferisce il messaggio di rendiconto previsionale.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1.</p> <p>Non può assumere un valore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maggiore dell'anno corrente • minore di 'anno corrente - 1'.
2.4	++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT-C002	<CdtrAgt>	

¹ Per il solo mese di aprile 2018 il controllo è così formulato:

Se il trimestre corrente è uguale a 2, allora deve assumere il valore 1 e l'elemento 2.3 (Year) deve essere uguale all'anno corrente.

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.4	+++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.4	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP di Allineamento.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Creditor Identifier nell'anagrafica procedurale CRI000.</p>
2.5	++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT-D002	<DbtrAgt>	
2.5	+++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.5	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP del Pagatore.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.7 (Instructing Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.7 (Instructing Agent).</p>
2.6	++ Mandate CMF	O	[1..1]				<MndtCMF>	
2.6	+++ Number Mandate CMF	O	[1..1]	Numeric	8	AT-V006	<NmbrMndtCMF>	<p>Numero di mandati archiviati rilasciati presso il Beneficiario.</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p>

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.7	+++ Price Details	C	[0..1]				<PrcDtls>	<p>Contiene il dettaglio degli oneri interbancari per mandati rilasciati presso Beneficiario.</p> <p>Presente solo se l'elemento 2.6 (Number Mandate CMF) non è valorizzato con 0.</p>
2.8	++++ Price	C	{Or				<Price>	Se valorizzato Price, non può essere valorizzato l'elemento 2.9 (PrcFLAT).
2.8	+++++ Unit Price Mandate CMF	O	[1..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 5 decimali	AT- V008	<UnitPrcMndtC MF>	<p>MIF applicata dal PSP del Pagatore per mandato SEDA rilasciato presso il Beneficiario. Sono ammesse fino a 12 cifre nella parte intera e fino a 5 cifre nella parte decimale.</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p> <p>L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.</p>
2.8	+++++ Total Amount Mandate CMF	O	[1..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 2 decimali	AT- Z001	<TtlAmtMndtC MF>	<p>Totale oneri interbancari applicati dal PSP del Pagatore per mandati rilasciati presso Beneficiario.</p> <p>Sono ammesse fino a 15 cifre nella parte intera e fino a 2 cifre nella parte decimale.</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p> <p>Deve essere uguale alla moltiplicazione dell'elemento 2.6 (Number Mandate CMF) e dell'elemento 2.8 (Unit Price Mandate CMF): $TtlAmtMndtCMF = UnitPrcMndtCMF * NbrMndtCMF$.</p> <p>Le cifre decimali vengono troncate a 2.</p> <p>L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.</p>

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.9	++++ Price FLAT	C	Or}	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 2 decimali	AT- Z003	<PrcFLAT>	Onere FLAT applicato dal PSP del Pagatore per mandati rilasciati presso Beneficiario. Se valorizzato Price FLAT, non può essere valorizzato l'elemento 2.8 (Price). Sono ammesse fino a 15 cifre nella parte intera e fino a 2 cifre nella parte decimale. Può assumere il valore 0 (zero). L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.
2.10	++ Mandate DMF	O	[1..1]				<MndtDMF>	
2.10	+++ Number Mandate DMF	O	[1..1]	Numeric	8	AT- V005	<NmbrMndtDM F>	Numero di mandati archiviati rilasciati presso PSP del Pagatore. Può assumere il valore 0 (zero).
2.11	+++ Price Details	C	[0..1]				<PrcDtls>	Contiene il dettaglio degli oneri interbancari per mandati rilasciati presso PSP del Pagatore. Presente solo se l'elemento 2.10 (Number Mandate DMF) non è valorizzato con 0.
2.12	++++ Price	C	{Or				<Price>	Se valorizzato Price, non può essere valorizzato l'elemento 2.13 (PrcFLAT).
2.12	+++++ Unit Price Mandate DMF	O	[1..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 5 decimali	AT- V007	<UnitPrcMndtD MF>	MIF applicata dal PSP del Pagatore per mandato rilasciato presso il PSP del Pagatore. Sono ammesse fino a 12 cifre nella parte intera e fino a 5 cifre nella parte decimale. Può assumere il valore 0 (zero). L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.12	+++++ Total Amount Mandate DMF	O	[1..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 2 decimali	AT-V009	<TtlAmtMndtDMF>	<p>Totale oneri interbancari applicati dal PSP del Pagatore per mandati rilasciati presso PSP del Pagatore.</p> <p>Sono ammesse fino a 15 cifre nella parte intera e fino a 2 cifre nella parte decimale.</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p> <p>Deve essere uguale alla moltiplicazione dell'elemento 2.10 (Number Mandate DMF) e dell'elemento 2.12 (Unit Price Mandate DMF): TtlAmtMndtDMF = UnitPrcMndtDMF* NnbrMndtDMF).</p> <p>Le cifre decimali vengono troncate a 2.</p> <p>L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.</p>
2.13	++++ Price FLAT	C	[1..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 2 decimali	AT-Z002	<PrcFLAT>	<p>Onere FLAT applicato dal PSP del Pagatore per mandati rilasciati presso PSP del Pagatore.</p> <p>Se valorizzato Price FLAT, non può essere valorizzato l'elemento 2.12 (Price).</p> <p>Sono ammesse fino a 15 cifre nella parte intera e fino a 2 cifre nella parte decimale.</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p> <p>L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.</p>
2.14	++ Price All Flat	C	Or}	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 2 decimali	AT-Z004	<PrcAllFlat>	<p>Oneri FLAT totali applicati dal PSP del Pagatore (mandati rilasciati presso Beneficiario e mandati rilasciati presso PSP del Pagatore).</p> <p>Se valorizzato Price All Flat, non possono essere valorizzati gli elementi 2.7 (Price Details) e 2.11 (Price Details).</p> <p>Sono ammesse fino a 15 cifre nella parte intera e fino a 2 cifre nella parte decimale.</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p> <p>L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.</p>

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.15	++ Total Amount	O	[1..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 2 decimali	AT-Z005	<TtlAmt>	<p>Oneri interbancari totali SEDA per il trimestre (oneri totali per mandati rilasciati presso Beneficiario e presso PSP del Pagatore).</p> <p>Se l'elemento 2.8 (TtlAmtMndtCMF) e l'elemento 2.12 (TtlAmtMndtDMF) sono presenti (anche uguali a 0), allora deve coincidere con l'importo totale di: TtlAmtMndtCMF + TtlAmtMndtDMF</p> <p>Se l'elemento 2.9 (PrcFLAT) e l'elemento 2.13 (PrcFLAT) sono presenti (anche uguali a 0), allora deve coincidere con l'importo totale di: 2.9 PrcFLAT + 2.13 PrcFLAT:</p> <p>Se l'elemento 2.8 (TtlAmtMndtCMF) e l'elemento 2.13 (PrcFLAT) sono presenti (anche se uguali a 0), allora deve coincidere con: TtlAmtMndtCMF + PrcFLAT</p> <p>Se l'elemento 2.9 (PrcFLAT) e l'elemento 2.12 (TtlAmtMndtDMF) sono presenti (anche uguali a 0), allora deve coincidere con: PrcFLAT + TtlAmtMndtDMF;</p> <p>Se l'elemento 2.14 (PriceAllFlat) è presente (anche uguale a 0), allora deve coincidere con PriceAllFlat</p> <p>Sono ammesse fino a 15 cifre nella parte intera e fino a 2 cifre nella parte decimale.</p> <p>Il prodotto finale riporterà solo le prime 2 cifre decimali</p> <p>Può assumere il valore 0 (zero).</p> <p>L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.</p>

2.3 RICHIESTA DI RENDICONTO DEL DETTAGLIO DEI MANDATI

La richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati può essere trasmessa direttamente dal PSP di Allineamento (o per il tramite di un Aderente Diretto) ovvero dai CM.

Utilizzo del messaggio PREV.002.001.01 Inquiry Remuneration Message.

2.3.1 GROUP HEADER

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT-M013	<MsgId>	<p>Identificativo del flusso logico assegnato dal PSP di Allineamento.</p> <p>Deve essere univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa</p> <p>Controllo di univocità effettuato dal CM1 per file IRF.</p> <p>Non ammessa la presenza di spazi in testa, in coda o interni.</p>
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISO Date Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	<p>Data e ora in cui il flusso è creato dal Mittente.</p> <p>La data e l'ora devono essere formalmente validi.</p>
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente.
1.7	+++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 (tratta Aderente – CM).</p> <p>Deve coincidere con l'elemento SndgInst nella testa del file IRF.</p> <p>Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM1.</p>

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.8	++ Instructed Agent	O					<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente.
1.8	+++ Financial Institution Identification	O					<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O		Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio. Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM). Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM2.

2.3.2 INQUIRY REMUNERATION MESSAGE

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Inquiry	O	[1..n]				< Inqry>	
2.1	++ Inquiry Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<InqryId>	Identificativo della richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.2	++ Original Provisioning Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT-V003	<OrgnlPrevId>	Identificativo del corrispondente messaggio di rendiconto previsionale. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.3	++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdtrSchmeId>	
2.3	+++ Identification	O	[1..1]				<Id>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.3	++++ Organisation Identification	C	{Or			AT- E005	<OrgId>	Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.3	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.3	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i></p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.6 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.3	++++ Private Identification	C	Or}			AT- E005	<PrvtId>	Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.3	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.3	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i></p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.6 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.4	++ Original Reference Period	O	[1..1]			AT-V004	<OrgnlRfrcPrd>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.4	+++ Quarter	O	[1..1]	Numeric	1		<Qtr>	<p>Indica il trimestre cui si riferisce la richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1.</p> <p>Deve assumere un valore compreso tra 1 e 4</p> <p>Se l'elemento 2.4 (Year) coincide con l'anno corrente, non può assumere un valore maggiore del trimestre corrente.</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 1, allora deve assumere i valori 3 o 4 e l'elemento 2.4 (Year) deve essere valorizzato con 'anno corrente - 1'</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 2, allora deve assumere il valore 4 e l'elemento 2.4 (Year) deve essere valorizzato con 'anno corrente - 1' ovvero deve assumere il valore 1 e l'elemento 2.4 (Year) deve essere uguale all'anno corrente².</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 3, allora deve essere valorizzato con 1 o 2 e l'elemento 2.4 (Year) deve essere uguale all'anno corrente</p> <p>Se il trimestre corrente è uguale a 4, allora deve essere valorizzato con 2 o 3 e l'elemento 2.4 (Year) deve essere uguale all'anno corrente.</p>
2.4	+++ Year	O	[1..1]	Numeric	4		<Year>	<p>Indica l'anno cui si riferisce la richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1.</p> <p>Non può assumere un valore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maggiore dell'anno corrente • minore di 'anno corrente - 1'.

² Per il solo mese di aprile 2018 il controllo è così formulato:

Se il trimestre corrente è uguale a 2, allora deve assumere il valore 1 e l'elemento 2.4 (Year) deve essere uguale all'anno corrente.

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.5	++ Mandate Type	O	[1..1]	Text	3	AT- Z007	<MndtTp>	Tipologia di mandato Può assumere i valori “CMF” (mandati rilasciati presso Beneficiario), “DMF” (mandati rilasciati presso PSP del Pagatore) e “ALL” (entrambe le tipologie).
2.6	++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT- C002	<CdtrAgt>	
2.6	+++ Financial Institution Identifier	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.6	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	BIC del PSP di Allineamento. Controlli effettuati dal CM1 e CM2. Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell’anagrafica procedurale SED000. Se Aderente Diretto, deve coincidere con l’elemento 1.7 (Instructing Agent). Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall’Aderente Diretto indicato nell’elemento 1.7 (Instructing Agent). Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Creditor Identifier nell’anagrafica procedurale CRI000.
2.7	++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT- D002	<DbtrAgt>	
2.7	+++ Financial Institution Identifier	O	[1..1]				<FinInstnId>	

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP del Pagatore.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p>
2.8	++ Request Type	O	[1..1]	Text	3	AT-Z006	<RqstTp>	<p>Indica la tipologia di richiesta</p> <p>Può assumere uno dei seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "ALL" (tutti i mandati attivi nel periodo di riferimento); • "CHG" (mandati attivati nel periodo di riferimento e mandati revocati o disattivati nel periodo di riferimento precedente)

2.4 RENDICONTO DEL DETTAGLIO DEI MANDATI

Il rendiconto del dettaglio dei mandati può essere trasmesso direttamente dal PSP del Pagatore (o per il tramite di un Aderente Diretto) ovvero dai CM.

Utilizzo del messaggio PREV.003.001.01 Response to Inquiry Message.

2.4.1 GROUP HEADER

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT-U001	<MsgId>	<p>Identificativo del flusso logico assegnato dal PSP del Pagatore.</p> <p>Deve essere univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa.</p> <p>Controllo di univocità effettuato dal CM1 per file IRF.</p> <p>Non ammessa la presenza di spazi in testa, in coda o interni.</p>
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISO Date Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	<p>Data e ora in cui il flusso è creato dal Mittente.</p> <p>La data e l'ora devono essere formalmente validi.</p>
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente.
1.7	+++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 (tratta Aderente – CM).</p> <p>Deve coincidere con l'elemento SndgInst nella testa del file IRF.</p> <p>Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM1.</p>
1.8	++ Instructed Agent	O					<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente.

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.8	+++ Financial Institution Identification	O					<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O		Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio</p> <p>Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM)</p> <p>Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM2.</p>

2.4.2 RESPONSE TO INQUIRY MESSAGE

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Inquiry Response	O	[1..1]				<InqryRsp>	
2.1	++ Original Message Information	O	[1..1]				<OrgnlMsgInf>	Informazioni relative al bulk prev.002 originario
2.1	+++ Message Id	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<MsgId>	<p>Identificativo del bulk prev.002 che conteneva le richieste del rendiconto del dettaglio dei mandati.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non può essere valorizzato con solo spazi.</p>
2.2	++ Inquiry Response Identification Details	O	[1..n]				<InqryRspIdDtl>	

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.3	+++ Inquiry Response Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<InqryRspId>	Identificativo del rendiconto del dettaglio dei mandati. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.4	+++ Original Inquiry Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<OrgnlInqryId>	Identificativo del corrispondente messaggio di richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.5	+++ Original Provisioning Identification	O	[1..1]	Text	35x (cfr. schema)	AT-V003	<OrgnlPrevId>	Identificativo del corrispondente messaggio di rendiconto previsionale. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.6	+++ Original Request Type	O	[1..1]	Text	3	AT-Z006	<OrgnlRqstTp>	Tipologia di richiesta indicata nel messaggio di richiesta del rendiconto del dettaglio dei mandati. Può assumere i valori "ALL" (tutti i mandati attivi nel periodo di riferimento) o "CHG" (mandati attivati nel periodo di riferimento e mandati revocati o disattivati nel periodo di riferimento precedente).
2.7	+++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdtrSchmeld>	
2.7	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.7	+++++ Organisation Identification	C	{Or}			AT-E005	<OrgId>	Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.7	+++++ + Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.7	+++++ ++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i>.</p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.8 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.7	+++++ Private Identification	C	Or}			AT- E005	<PrvtId>	Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.7	+++++ + Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.7	+++++ ++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i>.</p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.8 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.8	+++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT- C002	<CdtrAgt>	

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.8	++++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.8	+++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP di Allineamento.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Creditor Identifier nell'anagrafica procedurale CRI000.</p>
2.9	+++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT- D002	<DbtrAgt>	
2.9	++++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.9	+++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP del Pagatore.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.7 (Instructing Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.7 (Instructing Agent).</p>
2.10	+++ Mandate Details	O	[1..n]				<MndtDtls>	Contiene il dettaglio dei mandati oggetto della richiesta di oneri interbancari.

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.11	++++ Mandate Identifica tion	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT- M001	<MndtId>	Riferimento univoco del mandato Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi. Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.
2.12	++++ Mandate Type	O	[1..1]	Text	3		<MndtTp>	Tipologia di mandato. Può assumere i valori "CMF" (mandato rilasciato presso Beneficiario) e "DMF" (mandato rilasciato presso PSP del Pagatore).
2.13	++++ Status Mandate Type	O	[1..1]	Text	3		<StsMndtTp>	Può assumere i seguenti valori: "INI" per nuovi mandati nel trimestre (tiene conto anche dei mandati attivati e revocati nel trimestre), "CAN" per mandati revocati nel trimestre precedente, "ALL" per tutti i mandati attivi nel trimestre. Se l'elemento 2.4 (Original Request Type) è valorizzato con "ALL", allora deve essere uguale a "ALL". Se l'elemento 2.4 (Original Request Type) è valorizzato con "CHG", allora deve essere uguale a "INI" o "CAN".
2.14	++++ Scheme Code	O	[1..1]	Text	9	AT- T001	<SchmeCd>	Può assumere uno dei seguenti valori: CORSEDP, CORSEDEM, COR1SEDP , COR1SEDEM , B2BSEDP, B2BSEDEM. (La prima parte identifica lo Schema del mandato). Il valore COR1SEDP è equivalente al valore CORSEDP; il valore COR1SEDEM è equivalente al valore CORSEDEM.
2.15	++++ Mandate Price	F	[0..1]	CurrencyAnd Amount Deve essere usato con l'attributo XML: Currency (Ccy)	(1-18) cifre di cui 5 decimali		<MndtPrc>	MIF applicata dal PSP del Pagatore per il mandato. Sono ammesse fino a 12 cifre nella parte intera e fino a 5 cifre nella parte decimale. Può assumere il valore 0 (zero). L'attributo Currency può assumere solamente il valore 'EUR'.

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.16	++++ From Date	O	[1..1]	ISODate		AT- Z008	<FrDt>	Data di attivazione del mandato. Nota: Non coincide necessariamente con la data di sottoscrizione del mandato (controllo non effettuato dai CM)
2.17	++++ To Date	F	[0..1]	ISODate		AT- Z009	<ToDt>	Data di revoca del mandato

2.5 RISPOSTA NEGATIVA ALLA RICHIESTA DI RENDICONTO DEL DETTAGLIO DEI MANDATI

La risposta negativa alla “Richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati” può essere trasmessa direttamente dal PSP del Pagatore (o per il tramite di un Aderente Diretto) ovvero dai CM.

Utilizzo del messaggio PREV.009.001.01 Negative Response to Inquiry Message.

2.5.1 GROUP HEADER

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT- U001	<MsgId>	<p>Identificativo del flusso logico assegnato dal PSP del Pagatore.</p> <p>Deve essere univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa.</p> <p>Controllo di univocità effettuato dal CM1 per file IRF.</p> <p>Non ammessa la presenza di spazi in testa, in coda o interni.</p>
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISO Date Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	<p>Data e ora in cui il flusso è creato dal Mittente.</p> <p>La data e l'ora devono essere formalmente validi.</p>
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente.
1.7	+++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 (tratta Aderente – CM).</p> <p>Deve coincidere con l'elemento SndgInst nella testa del file IRF.</p> <p>Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM1.</p>

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.8	++ Instructed Agent	O					<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente.
1.8	+++ Financial Institution Identification	O					<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O		Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere il codice BIC del PSP che riceve il messaggio Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM) Il codice BIC deve essere presente e attivo nell'anagrafica procedurale SED000 come Aderente Diretto del CM2.

2.5.2 NEGATIVE RESPONSE TO INQUIRY MESSAGE

Index	Message Element	O/F/C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Negative Inquiry Response	O	[1..1]				<NegInqryResp>	
2.1	++ Original Message Information	O	[1..1]				<OrgnlMsgInf>	Informazioni relative al bulk prev.002 originario
2.2	+++ Message Id	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<MsgId>	Identificativo del bulk prev.002 che conteneva le richieste del rendiconto del dettaglio dei mandati. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.3	++ Negative Inquiry Details	O	[1..n]				<NegInqryDtls>	Sezione che riporta gli identificativi delle richieste del rendiconto che hanno avuto esito negativo e la motivazione

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.4	+++ Negative Inquiry Response Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<NegInqryId>	Identificativo del messaggio negativo di risposta alla richieste del rendiconto del dettaglio dei mandati. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi.
2.5	+++ Original Inquiry Id	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)		<OrgnlInqryId>	Contiene l' identificativo del corrispondente messaggio di richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati
2.6	+++ Original Provisioning Identification	O	[1..1]	Text	(1-35) (cfr. schema)	AT-V003	<OrgnlPrevId>	Contiene l' identificativo del messaggio di rendiconto previsionale originale trasmesso nella richiesta di rendiconto del dettaglio dei mandati
2.7	+++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdtrSchmeld>	
2.7	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.7	+++++ Organisation Identification	C	{Or			AT-E005	<OrgId>	Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.7	+++++ + Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.7	+++++ ++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	Contiene il Creditor Identifier. Controlli effettuati dal CM1 e CM2. Deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i> . Il Creditor Identifier deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.8 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.7	+++++ Private Identification	C	Or}			AT-E005	<PrvtId>	Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.7	+++++ + Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.7	+++++ ++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice G del documento <i>"Implementation Guidelines e Accordo di Interoperabilità tra CM"</i></p> <p>Il Creditor Identifier deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.8 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.8	+++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT-C002	<CdtrAgt>	
2.8	++++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	

Index	Message Element	O/F /C	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.8	+++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP di Allineamento.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.8 (Instructed Agent).</p> <p>Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Creditor Identifier nell'anagrafica procedurale CRI000.</p>
2.9	+++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT- D002	<DbtrAgt>	
2.9	++++ Financial Institution Identification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.9	+++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>BIC del PSP del Pagatore.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e CM2.</p> <p>Deve essere censito come Aderente Diretto o Aderente Indiretto nell'anagrafica procedurale SED000.</p> <p>Se Aderente Diretto, deve coincidere con l'elemento 1.7 (Instructing Agent).</p> <p>Se Aderente Indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente Diretto indicato nell'elemento 1.7 (Instructing Agent).</p>
2.10	+++ Inquiry Result	O	[1..1]				<InqryRslt>	
2.11	++++ Proprietary	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Prtry>	<p>Identificativo della motivazione della risposta negativa alla richiesta di rendiconto di dettaglio.</p> <p>Da valorizzare con "PR01" (identificativo del previsionale non trovato) ovvero "PR02" (nessun mandato trovato)</p>

APPENDICI

A. ESEMPI XML

Per gli esempi XML delle funzionalità precedentemente descritte si fa riferimento ai documenti allegati.

B. SCHEMA XSD

Per gli schema XSD dei messaggi interbancari si fa riferimento ai documenti in allegato.

Fine del documento
